

REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO
DI CUI ALL'ART. 113 DEL D. LGS. 18 APRILE 2016, N. 50.

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 06/11/2018

Capo I - Disposizioni generali

Art. 1 - Obiettivi e finalità.

1. Il presente Regolamento è emanato ai sensi dell'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 – di seguito denominato "Codice" – e si applica al personale dipendente del Comune di Sorgà nei casi di svolgimento delle funzioni tecniche prestate nell'ambito di lavori, servizi e forniture.
2. In caso di appalti misti l'incentivo di cui al comma 1 è corrisposto per lo svolgimento delle diverse funzioni tecniche relative alla componente lavori, servizi e forniture e per il corrispondente importo degli stessi.
3. Il presente Regolamento ha la finalità di valorizzare, ai sensi dell'art. 24 del Codice, e accrescere la premialità del lavoro pubblico garantendo al contempo l'economicità e la semplificazione dell'azione amministrativa del Comune di Sorgà.
4. Il presente Regolamento gestisce le opere progettate, commissionate o realizzate dal 18.04.2016. Da tale data cessano di efficacia i precedenti regolamenti in vigore.

Art. 2 - Campo di applicazione.

1. Si intendono per contratti pubblici quelli che rientrano nell'ambito oggettivo di applicazione dell'art. 3, comma 1 – lettera dd), del Codice.
2. Le somme di cui all'articolo 113 del Codice sono costituite dalla percentuale da calcolarsi sull'importo posto a base di gara dell'opera o del lavoro e del contratto (per beni/servizi), come meglio indicato nei successivi commi.
3. Gli incentivi di cui al comma 2 sono riconosciuti, per le funzioni tecniche inerenti specificatamente ai lavori pubblici, quando sono riferiti ad attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, comprese le eventuali connesse progettazioni di campagne diagnostiche, le eventuali redazioni di perizie di variante e suppletive, nei casi previsti dall'art. 106, ad eccezione del comma 2, e dall'art. 149 del Codice.
4. Sono ammessi all'incentivazione tutti i contratti di lavori o con lavori, escluse le manutenzioni ordinarie.

Art. 3 – Costituzione ed accantonamento del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione.

1. A valere sugli stanziamenti di cui all'art. 113, co. 1, del Codice, l'Amministrazione Comunale destina ad un fondo per la funzione tecnica e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 % degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro e del contratto (per beni/servizi).

2. Il fondo è costituito, in rapporto all'entità ed alla complessità dell'opera da realizzare, come segue:

TIPOLOGIA DI OPERE	PERCENTUALE DI COSTITUZIONE
IMPORTO LAVORI < SOGLIA COMUNITARIA	IN MISURA DEL 2 %
IMPORTO LAVORI > = SOGLIA COMUNITARIA	IN MISURA DEL 2 % PER L'IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA IN MISURA PARI ALL'1,5 % PER L'IMPORTO ECCEDENTE LA SOGLIA COMUNITARIA

Alla data di entrata in vigore del presente Regolamento le soglie comunitarie sono le seguenti:

- lavori e concessioni di lavori: € 5.548.000,00;
- servizi e forniture: € 221.000,00.

3. L'80% delle risorse finanziarie del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione, salvo quanto disposto dal successivo comma, è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, con le modalità e i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel presente Regolamento, tra il Responsabile del Procedimento, gli incaricati della predisposizione e controllo delle procedure di bando e di contratto (personale del Comune di Sorgà comandati alla Centrale Unica di Committenza), gli incaricati della funzione tecnica, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori.

4. Il restante 20 % delle risorse finanziarie del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione (ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata e in tal caso la predetta percentuale viene riassorbita nell'ambito della ripartizione di cui al precedente comma) è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo, nonché per l'ammmodernamento e l'accrescimento dell'efficienza dell'Ente e dei servizi ai cittadini. A tal proposito dovrà essere istituito uno specifico fondo (capitoli di bilancio in entrata ed in uscita) per le seguenti finalità:

- acquisto di beni, strumentazioni informatiche e tecnologiche;
- implementazione di banche dati per il controllo e miglioramento dei servizi;
- formazione obbligatoria del personale;
- efficientamento dei servizi destinati ai cittadini.

5. L'incentivo è al lordo delle ritenute fiscali e degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione ed è calcolato sull'importo posto a base di gara, al netto dell'I.V.A., per i quali siano eseguite prestazioni professionali.

6. L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di gara si verificano dei ribassi.

7. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico di progetto.

Art. 4 – Conferimento degli incarichi.

1. Gli affidamenti delle attività di cui trattasi sono effettuati con provvedimento del Responsabile preposto al servizio tecnico, garantendo una opportuna rotazione del personale, fatto salvo il caso di mansioni specifiche.

2. Lo stesso Responsabile può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito,

nonché a causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte dell'attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo. Lo stesso Responsabile verifica il rispetto dell'applicazione delle disposizioni del presente Regolamento, nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.

3. L'atto di conferimento dell'incarico deve riportare l'elenco nominativo del personale interno incaricato della direzione lavori/contratto e di quello che partecipa e/o concorre a dette attività (collaboratori tecnici ed amministrativi) indicando i compiti e i tempi assegnati a ciascuno nonché, ove necessario, il nominativo dei dipendenti incaricati del collaudo tecnico-amministrativo o dell'incaricato del certificato di regolare esecuzione.

3bis. In caso di conferimento incarico di progettazione e/o direzione lavori e/o validazione di progetti viene posto a carico del quadro economico e rimborsato il premio supplementare eventualmente richiesto dalla compagnia assicurativa per la copertura dai rischi del dipendente – eccettuati dolo e colpa grave -

4. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo:

a) il Responsabile Unico del Procedimento nominato tra dipendenti di ruolo che siano dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato.

Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. Per i lavori e per i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il R.U.P. deve essere un tecnico;

b) il personale incaricato della predisposizione e controllo delle procedure di bando e di contratto (personale del Comune di Sorgà in forza alla Centrale Unica di Committenza);

c) il tecnico o i tecnici incaricati dell'ufficio della direzione lavori/contratto, in possesso di adeguata professionalità, che assumono la responsabilità professionale firmando i relativi elaborati;

d) il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione, in possesso di adeguata professionalità, che assume la responsabilità professionale firmando i relativi elaborati;

e) i collaboratori tecnici che redigono, su disposizione dei tecnici incaricati, elaborati di tipo descrittivo facenti parte degli elaborati dell'opera e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici, dati economici, contenuti tecnici, contenuti giuridici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale;

f) il personale amministrativo, nonché l'ulteriore personale diverso da quello tecnico incaricato, che, pur non firmando, partecipa direttamente mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del Responsabile del Procedimento, alla direzione di lavori e alla loro contabilizzazione, previa asseverazione del Responsabile di servizio, ovvero dello stesso Responsabile del Procedimento.

Capo II - Ripartizione dell'incentivo

Art. 5 – Ripartizione.

1. La ripartizione dell'incentivo è opera del Responsabile di servizio, avuto riguardo alle situazioni di conflitto d'interessi, preposto alla struttura competente su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, secondo le percentuali definitive e tenuto conto delle responsabilità personali, del carico di lavoro dei soggetti aventi diritto, nonché della complessità dell'opera e della natura delle attività.

2. Per progetti di importo inferiore alla soglia comunitaria l'incentivo è attribuito in ragione dell'1,6% (pari all'80% del 2%), mentre per importo pari o superiore alla soglia comunitaria l'incentivo è attribuito in ragione del 1,2% (pari all'80% dell'1,5%), fatto salvo in entrambi i casi quanto previsto dal precedente art. 3 - co. 4, secondo la seguente ripartizione percentuale:

FIGURE PROFESSIONALI	Minima %	Massima %
1) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO e collaboratori	30	40
2) PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA PER INVESTIMENTI	6	8
3) Verifica preventiva della progettazione di predisposizione e di controllo delle procedure di bando	8	10
4) Verifica preventiva della predisposizione degli atti di gara, e di controllo delle relative procedure (queste fasi possono essere suddivise in caso di gestione da parte di uffici differenti)	7	10
5) Direzione lavori (art. 101) La figura può essere coadiuvata da uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere. Il D.L. può svolgere le funzioni di coordinatore per l'esecuzione; altrimenti le funzioni sono svolte da un direttore operativo	20	22
6) Collaudo tecnico amministrativo o certificato di regolare esecuzione, collaudo statico e collaudi tecnico funzionali (art. 102, c. 6)	7	10
Totale	100%	100%

3. Il totale delle percentuali effettive (punti da 1 a 6) deve essere pari a 100; nel caso in cui una o più attività non vengano svolte la relativa percentuale sarà pari a zero, fermo restando che la somma delle percentuali deve essere pari a 100.

4. Nel caso di più figure che rivestano contemporaneamente il ruolo indicato, la quota deve essere suddivisa tra i tecnici coinvolti secondo le disposizioni stabilite dal Responsabile su proposta del R.U.P..

5. Gli incarichi di R.U.P./ Direttore dei lavori/contratto e prestazioni tecniche sono cumulabili solo nel caso in cui l'importo delle opere sia inferiore a 500.000,00 Euro; diversamente non si applica, come pure nei casi di incompatibilità previsti dalle norme vigenti.

6. Il R.U.P. ha facoltà di nominare un gruppo di supporto ed assegnarvi parte della propria quota di incentivo nella misura fissa del 5%.

7. Il riparto dei compensi è disposto con determina del Responsabile del Settore su proposta del R.U.P..

8. In caso di contratto ad esecuzione o prestazione continuata nel tempo il cui corrispettivo assuma la forma di canone, l'importo andrà calcolato annualmente sul bilancio ed erogato al personale in servizio che ha proceduto all'assegnazione e segue l'esecuzione del contratto.

Art. 6 – Incarichi interi o parziali.

1. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti in quanto affidate a personale esterno, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo e saranno suscettibili di ripartizione proporzionale tra i soggetti coinvolti nelle altre fasi.

2. Nessun incentivo è dovuto al personale con qualifica dirigenziale.

Capo III – Termini temporali

Art. 7 – Termini per le prestazioni.

1. Nel provvedimento di conferimento dell'incarico devono essere indicati, su proposta del Responsabile del Procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni. I termini per la direzione dei lavori/contratto coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori e delle relative proroghe; i termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme del Codice e dalle relative norme regolamentari.

2. Il Responsabile del Procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

Capo IV - Liquidazione

Art. 8 – Pagamento del compenso.

1. Il pagamento della quota di incentivazione è disposto dal Responsabile (nel rispetto delle norme sui conflitti d'interesse) preposto alla struttura competente, previa verifica dei contenuti della relazione a lui presentata dal Responsabile del Procedimento in cui sono asseverate le specifiche attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento adeguatamente motivate.

2. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo corrispondente al 50 % del trattamento economico complessivo annuo lordo. In sede di liquidazione il dipendente dovrà dichiarare di non aver superato nel corso dell'anno il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo, tenuto conto anche degli eventuali incentivi corrisposti da altre amministrazioni; qualora ciò si avverasse la liquidazione verrà rinviata all'anno successivo.

Capo V – Norme finali

Art. 9 – Entrata in vigore.

1. Il presente Regolamento si applica alle attività compiute dopo il 19.04.2016 data di entrata in vigore del D. Lgs. n. 50/2016 e quindi da calcolare sui progetti esecutivi (o all'ultimo livello di progettazione da porre a base di gara) approvati dopo il 19.04.2016, nonché ai contratti affidati dopo il 19.04.2016.

Art. 10 – Disposizioni finali.

1. Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa rinvio al D. Lgs. n. 50/2016 ed alle disposizioni vigenti materia.

Art 6 già stabilito nel contratto un ordine grandezza 0,35 rup etc

Ricondurre il caso al regolamento

La ditta nelle annualità ad es 100 tratterremo l'incentivo 1% andrà ad approvare il progetto esecutivo la quota la trattiene l'ente sull'annualità che variano 2000 di cui 630 euro/anno = 0,8% di cui 35% al rup

Art 6 pag 1 escluse manutenzioni ordinarie TOGLIERE STRAORDINARIE

Rimborso polizza + surplus x ogni validazione progetto x resp 50% rispetto progettista